

VareseNews

Uslenghi: «Con questa Lega non ci sto»

Pubblicato: Martedì 9 Gennaio 2007

«Sono leghista da sempre, non ho nessuna intenzione di dimettermi». **Domenico Uslenghi** risponde così a chi lo vuole fuori dalla Lega Nord. La sezione di Cassano Magnago ha votato, convocando un direttivo straordinario, **l'esclusione di Uslenghi dal gruppo consiliare del Carroccio** e ha pronte le carte da spedire quanto prima al direttivo provinciale per proporre l'esclusione dal gruppo politico.

Uslenghi non è un leghista qualsiasi. Per 9 anni, dal 1993 al  2002, è stato sindaco di Cassano Magnago, ha ricoperto la carica di vice presidente e amministratore delegato della Padania e tuttora è socio della cooperativa che edita il giornale della Lega Nord. **La sua uscita forzata dalla Lega Nord fa quindi rumore:** da sempre personaggio istrionico e caratteriale, ha fin dai primi anni di amministrazione Mornioli ha espresso il suo parere senza preoccuparsi di andare controcorrente: **«Il mio comportamento è lineare da sempre – spiega –.** Ho fatto il sindaco per 9 anni per i cittadini, sono sempre tra la gente e sono gli stessi cassanesi che mi stimolano a fare politica come l'ho sempre fatta. **La Lega a Cassano in questi anni si è appiattita sulle posizioni di Forza Italia:** io non ci posso stare. Non ho sempre votato contro, ma alcuni provvedimenti non potevamo andarmi giù perchè contro l'interesse dei cittadini. Il Piano generale del territorio è solo l'ultimo esempio di una lunga serie».

A far esplodere la scintilla la ferma decisione di Uslenghi di candidarsi a sindaco: la sezione cassanese, d'accordo con i vertici provinciali del carroccio, ha deciso invece di ripresentare Aldo Mornioli: «Non è solo questo – spiega **Doriano Bracalioni**, segretario cittadino della Lega Nord -. **Con Uslenghi è impossibile dialogare.** Poteva essere la nostra guida vista l'esperienza e la caratura del personaggio, invece si è impuntato e ha votato contro Pgt, Area mercato, Tangenziale. In un anno e mezzo da capogruppo in consiglio non ha portato nulla alla causa leghista. **Noi siamo compatti con Mornioli:** Uslenghi dal  prossimo consiglio comunale non farà più parte del gruppo della Lega. Sarà poi il direttivo provinciale a decidere quale sarà il suo futuro politico». Uslenghi dal canto suo non si scompone: «La mia tessera è scaduta il 31 dicembre – commenta -, se decideranno di espellermi dal partito sarà una decisione loro: **non ho mai chiesto nulla e non chiederò nulla in futuro.** Volevo incontrare Fabio Rizzi (neo segretario provinciale del Carroccio, ndr): non l'ho trovato e lui non mi ha cercato. **Pensavo di meritare un'attenzione diversa** visti i miei trascorsi e l'impegno costante per il partito. Io so di avere i cittadini dalla mia parte: **ogni giorno passeggiando per Cassano mi chiedono di candidarmi** e di mandare a casa questa giunta. Io ci proverò con una lista civica fatta di gente senza tessera partitica. Dentro resterò leghista a vita, ma della Lega con la "L" maiuscola, non quella che oggi governa a Cassano: questa non fa per me e non fa bene alla città».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

